

Piano di Miglioramento (PDM)

La predisposizione del PdM muove dalle priorità e dai traguardi espressi dalla Scuola nel RAV.

Nel RAV la nostra scuola ha considerato i propri punti di forza/debolezza, in relazione alle tre aree legate agli esiti degli studenti e alle sette aree di processo.

Le tre **aree legate agli esiti degli studenti** sono:

1. risultati scolastici,
2. risultati nelle prove standardizzate,
3. competenze chiave e di cittadinanza,

In seguito all'analisi dei dati, il nostro Istituto ha individuato **tre aree per il miglioramento** dettagliandone relative **priorità e traguardi da raggiungere** come esplicitati nella tabella qui sotto:

ESITI DEGLI STUDENTI		
	DESCRIZIONE DELLA PRIORITA'	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
Risultati scolastici	Migliorare le competenze curricolari degli alunni	Effettivo miglioramento dei livelli delle competenze di base e di indirizzo degli alunni, con ulteriore riduzione delle sospensioni di giudizio
	Introdurre prove comuni per le discipline al termine del primo biennio e di ciascun anno del biennio successivo.	Riduzione della variabilità tra le classi dei vari indirizzi dell'Economico, del Tecnologico e del Professionale
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Innalzare i risultati INVALSI in corrispondenza degli item con esiti più deboli	Raggiungere per ciascun item, e in ciascuna classe, il valore della media regionale nel contesto economico-sociale di riferimento
Competenze chiave di cittadinanza	Valutare in modo chiaro e univoco per tutto l'istituto le Competenze chiave di Cittadinanza attraverso rubriche di valutazione con descrittori e indicatori puntuali e precisi.	Monitorare il processo di rilevazione e valutazione delle competenze chiave di cittadinanza per la verifica del livello raggiunto dagli studenti anche in visione degli Esami di Stato

Le sette **aree di processo** sono invece **divise in pratiche educative e didattiche**:

1. curricolo, progettazione, valutazione,
2. ambiente di apprendimento,
3. inclusione e differenziazione,
4. continuità e orientamento

e pratiche gestionale e organizzative

5. orientamento strategico e organizzazione della scuola,
6. sviluppo e valorizzazione delle risorse umane,
7. integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie.

Il nostro Istituto ha individuato come prioritarie le seguenti aree:

AREA DI PROCESSO		
	Curricolo, progettazione e valutazione	Ridefinire i curricoli di Italiano, di Matematica e di Inglese, alla luce dei Quadri di Riferimento IN.VAL.SI. ,sia nelle classi del primo biennio, sia nel secondo biennio e monoennio
		Inserire nella programmazione disciplinare una valutazione comune basata su prove comuni strutturate per classi parallele
		Incrementare i momenti di analisi e di progettazione del curricolo da parte dei Dipartimenti e per aree disciplinari
		Progettare all'interno delle aree disciplinari o da parte dei Dipartimenti prove di valutazioni autentiche e intermedie
	Ambiente di apprendimento	Favorire l'introduzione di nuove metodologie didattiche sperimentando diverse modalità di utilizzo dello spazio aula
	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Incentivare la formazione in itinere per l'utilizzo delle nuove tecnologie e metodologie didattiche (didattica per competenze, curricolo e valutazione), attivando nuove buone pratiche soprattutto di natura laboratoriale

Il nostro Istituto si pone l'obiettivo di rinforzare una **linea didattica/educativa condivisa**, che contempli un'idea di **Scuola centrata sui bisogni dell'allievo**, sulla sua formazione quale **futuro cittadino**, tenendo in considerazione anche le **esigenze formative del Personale della scuola** (docente e ATA), **delle Famiglie** degli allievi, e **del territorio** in generale.

Questo richiede una **formazione continua** del Personale, **percorsi didattici che rispondano agli stili di apprendimento degli alunni**, utilizzo di **strumentazioni digitali e non** per incrementare una **didattica innovativa** a maggiore garanzia del **successo formativo** degli alunni.

Relazione tra obiettivi di processo, aree di processo e priorità di miglioramento

Gli obiettivi di processo sono **funzionali al raggiungimento dei traguardi, articolano in forma osservabile e/o misurabile i contenuti delle priorità** e rappresentano le mete verso cui la scuola tende nella sua azione di miglioramento.

Le priorità scelte per il miglioramento mirano a ridurre le principali criticità emerse nel processo di autovalutazione che riguardano il curricolo d'istituto, in parte gli esiti scolastici degli alunni e i risultati conseguiti nelle prove standardizzate nazionali. Le priorità individuate si intersecano vicendevolmente e, nell'insieme, concorrono ad assicurare a ciascun alunno il raggiungimento del proprio successo formativo. L'effettivo miglioramento delle competenze curricolari, chiave e di cittadinanza degli alunni è necessario per garantire loro il pieno possesso delle competenze previste a conclusione dell'obbligo di istruzione e dal PECUP di indirizzo. Puntando all'effettivo possesso di competenze da parte degli allievi è possibile ridurre le sospensioni di giudizio, migliorare i livelli di motivazione, autostima ed autoefficacia degli alunni, ridurre i fenomeni di disagio, migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali, per queste ultime riducendo la varianza tra e dentro le classi. Le priorità individuate richiedono una profonda e collettiva revisione di numerosi processi e possono essere raggiunte solamente in un'ottica di medio lungo periodo. Gli obiettivi di processo elencati saranno inseriti nel PDM che verrà aggiornato in concomitanza al RAV e inserito nel PTOF 2019/2022. Gli obiettivi individuati permettono di migliorare l'organizzazione interna e la diffusione di pratiche didattiche innovative.

Al raggiungimento del miglioramento dei risultati scolastici degli studenti e all'acquisizione da parte degli stessi delle **competenze chiave per la cittadinanza contribuiranno:**

- la realizzazione di una **progettazione didattica aggiornata e adeguata alle esigenze formative degli alunni,**
- un percorso formativo dei docenti, contemplando l'utilizzo di linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, tecnologico, informatico e il ricorso a supporti informatici, multimediali),
- la **didattica per competenze** e la relativa valutazione sulla base della definizione di criteri omogenei e condivisi,
- l'implementazione di **strumenti digitali, l'individualizzazione di percorsi didattici** sulla base delle caratteristiche degli alunni contribuiranno.

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità		
		Risultati scolastici	Risultati delle prove standardizzate	Competenze chiave europee
Curricolo, progettazione e valutazione	Incrementare i momenti di analisi e di progettazione del curricolo da parte dei Dipartimenti e per aree disciplinari	X		
	Inserire nella programmazione disciplinare prove comuni strutturate per classi parallele per tutti gli indirizzi con criteri di valutazione condivisi	X		
	Progettare, all'interno delle aree disciplinari o da parte dei Dipartimenti, prove di valutazione autentiche e prove intermedie	X		
	Ridefinire i curricoli di Italiano, di Matematica e di Inglese, alla luce dei Quadri di Riferimento IN.VAL.SI., sia nelle classi del primo biennio, sia nel secondo biennio e monoennio		X	
Ambiente di apprendimento	Favorire l'introduzione di nuove metodologie didattiche sperimentando diverse modalità di utilizzo dello spazio aula		X	
Sviluppo delle risorse umane	Incentivare la formazione in itinere per l'utilizzo delle nuove tecnologie e metodologie didattiche (didattica per competenze, curricolo e valutazione), attivando nuove buone pratiche soprattutto di natura laboratoriale			X

Pianificazione operativa e monitoraggio dei processi

Priorità	1		
Area di processo	Curricolo, progettazione e valutazione		
Obiettivi di processo	<ol style="list-style-type: none"> 1. Incrementare i momenti di analisi e di progettazione del curricolo da parte dei Dipartimenti e per aree disciplinari 2. Inserire nella programmazione disciplinare prove comuni strutturate per classi parallele per tutti gli indirizzi con criteri di valutazione condivisi 3. Progettare, all'interno delle aree disciplinari o da parte dei Dipartimenti, prove di valutazione autentiche e prove intermedie 4. Ridefinire i curricoli di Italiano, di Matematica e di Inglese, alla luce dei Quadri di Riferimento IN.VAL.SI., sia nelle classi del primo biennio, sia nel secondo biennio e monoennio 		
AZIONI PREVISTE	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione
Elaborare il curricolo d'Istituto	Dipartimenti	Ottobre 2019 (biennio) Settembre 2020 (triennio)	Condivisione di un nuovo modo di gestire la programmazione per una positiva ricaduta sugli esiti riportati dagli alunni (innalzamento della media per classi, indirizzi e diminuzione della percentuale di alunni con giudizio sospeso)
Definire momenti di condivisione della progettazione didattica attraverso l'elaborazione di Unità di apprendimento per competenze. Attuare percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza	Dipartimenti Consigli di Classe	Settembre 2020	Dare organicità al lavoro dei consigli di classe e dei dipartimenti disciplinari. Contribuire a potenziare una didattica delle competenze verso la quale indirizzare tutte le azioni didattiche dell'Istituto.

<p>Predisporre prove di valutazione autentiche e prove intermedie comuni di livello per classi parallele</p>	<p>Dipartimenti</p>	<p>Prove per classi parallele</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sperimentazione: aprile 2017 • A regime per tutte le classi aprile 2020 <p>Prove autentiche e intermedie</p> <p>A regime per tutte le classi A.S. 2020/2021</p>	<p>Monitorare e migliorare gli esiti scolastici degli alunni per classi parallele, indirizzi e corsi al fine di ridurre i gap esistenti.</p>
<p>Creare un Format comune per la programmazione disciplinare</p>	<p>Commissione PTOF</p>	<p>Ottobre 2019 (biennio)</p> <p>Settembre 2020 (triennio)</p>	<p>Tutti i docenti utilizzano lo stesso Format digitale. Condivisione competenze disciplinari e trasversali</p>
<p>Costruzione e somministrazione di prove comuni di Italiano, Matematica e Inglese per competenze per tutte le classi secondo i Quadri di Riferimento IN.VAL.SI.</p>	<p>Dipartimenti</p>	<p>A regime A.S. 2020/2021</p>	<p>Monitorare e migliorare gli esiti scolastici degli alunni per classi parallele, indirizzi e corsi al fine di ridurre i gap esistenti.</p>

PRIORITÀ	2		
AREA DI PROCESSO	Ambiente di apprendimento		
OBIETTIVI DI PROCESSO	1. Favorire l'introduzione di nuove metodologie didattiche sperimentando diverse modalità di utilizzo dello spazio aula		
AZIONI PREVISTE	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione
Individuare un "referente digitale" per ogni dipartimento	Dipartimento	Entro il 2021 sperimentazione 2022 a regime	rendere più praticabile l'utilizzo delle tecnologie digitali funzionali all'innovazione didattica
Istituire un nucleo di supporto all'innovazione didattica con il compito di monitorare e diffondere le esperienze, e promuovere tutte le attività funzionali all'utilizzo delle nuove metodologie didattiche anche attraverso proposte di formazione	AD e nucleo PNSD	Entro Dicembre 2022	diffusione e condivisione di esperienze e buone pratiche

PRIORITÀ	1		
AREA DI PROCESSO	Sviluppo delle risorse umane		
OBIETTIVI DI PROCESSO	1. Incentivare la formazione in itinere per l'utilizzo delle nuove tecnologie e metodologie didattiche (didattica per competenze, curriculum e valutazione), attivando nuove buone pratiche soprattutto di natura laboratoriale come previsto dalla competenza chiave europea n. 4 per l'apprendimento permanente		
AZIONI PREVISTE	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione
Creare un format per l'autocertificazione dell'aggiornamento dei docenti	Segreteria del personale	Al termine del triennio	Aggiornamento delle competenze acquisite dai singoli docenti Omogeneità nell'attestazione delle competenze acquisite Ottimizzare l'utilizzo delle risorse professionali presenti nell'Istituto
Promuovere la formazione peer teaching per l'utilizzo delle TIC: Flipped Classroom, Uso di piattaforme (Fidemia, Edmodo, Moodle...), Debate, Learning by doing, Cooperative Learning, Role playing, TEAL" tecnologie per l'apprendimento attivo, apprendimento autonomo e tutoring, Apprendimento differenziato.	Formatori esperti	Giugno 2020	Rilevazione % docenti in formazione Rilevazione % personale in formazione Rilevazione % percorsi di autoformazione realizzati
Promuovere la partecipazione dei docenti alle azioni previste dal PNSD	Formatori esperti	Giugno 2020	Aumentare la qualità dello sviluppo professionale del personale docente da monitorare attraverso la ricaduta sui livelli di apprendimento dei ragazzi (confronto con le % dei vari livelli negli esiti finali)

Promuovere la partecipazione dei docenti al progetto di didattica innovativa (azione del PNSD #25) “#Innovando con e oltre la tradizione@Scuola 2.0” elaborato dalle docenti della commissione progetti ptof	Formatori esperti	Giugno 2020	Innalzamento delle competenze digitali dei docenti. Miglioramento dell’organizzazione della scuola e del sistema scolastico nel suo complesso
--	-------------------	-------------	--

Gantt delle azioni previste

ATTIVITA'	A.S. 2019/ 2020	A.S. 2020/ 2021	A.S. 2021/ 2022
Elaborare il curricolo d'Istituto nel secondo biennio e monoennio			
Definire e completare il curricolo del primo biennio			
Definire momenti di condivisione della progettazione didattica attraverso l'elaborazione di Unità di apprendimento per competenze. Attuare percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza			
Predisporre prove di valutazione autentiche e prove intermedie comuni di livello per classi parallele			
Creare un Format comune per la programmazione disciplinare			
Costruzione e somministrazione di prove comuni di Italiano, Matematica e Inglese per competenze per tutte le classi secondo i Quadri di Riferimento IN.VAL.SI			
Individuare un "referente digitale" per ogni dipartimento			
Istituire un nucleo di supporto all'innovazione didattica con il compito di monitorare e diffondere le esperienze, e promuovere tutte le attività funzionali all'utilizzo delle nuove metodologie didattiche anche attraverso proposte di formazione.			
Creare un format per l'autocertificazione dell'aggiornamento dei docenti			
Promuovere la formazione peer teaching per l'utilizzo delle TIC: Flipped Classroom, Uso di piattaforme (Fidenia, Edmodo, Moodle...), Debate, Learning by doing, Cooperative Learning, Role playing. TEAL" tecnologie per l'apprendimento attivo, apprendimento autonomo e tutoring, Apprendimento differenziato.			
Promuovere la partecipazione dei docenti alle azioni previste dal PNSD			
Centrare la formazione dei docenti sull'innovazione didattica, tenendo conto delle tecnologie digitali come sostegno per la realizzazione dei nuovi paradigmi educativi e la progettazione operativa di attività.			
Promuovere la partecipazione dei docenti al progetto esecutivo elaborato dalle docenti della commissione progetti ptof dell'IIS "Borghese-Faranda" relativa all'azione del PSND #25 titolo: "#Innovando con e oltre la tradizione@Scuola 2.0"			